

Karl Marx

## Il punto di vista prussiano sulla guerra

«New-York Daily Tribune» n. 5659  
10 giugno 1859

Berlino, 24 maggio 1859

La guerra intrapresa dall'autocrate francese non sarà certo « localizzata » nel senso che il termine ha nel gergo politico, nel senso cioè che le operazioni di guerra dovranno mantenersi entro i confini della penisola italiana. Non solo: ma non sarà neppure contenuta entro i limiti di una semplice guerra da combattere fra governi arbitri di se stessi, e da decidere con l'azione di eserciti addestrati. I suoi sviluppi la trasformeranno in una generale conflagrazione rivoluzionaria dell'Europa continentale, da cui non saranno molti gli attuali regnanti che riusciranno a salvare la loro corona e la loro dinastia. Può avvenire che la Germania diventi il centro del rivolgimento, così com'è fatale che diventi il centro delle operazioni militari nel momento stesso in cui la Russia sarà pronta a gettarsi nella mischia. Non c'è bisogno di ragionarci su molto, per arrivare alla conclusione che una grave sconfitta sul campo di battaglia comporterà sconvolgimenti rivoluzionari in Francia o in Austria; ma Berlino è forse il solo luogo che possa fornire i dati essenziali per valutare la durezza delle prove che aspettano la Germania in un futuro non molto lontano. Giorno per giorno, si può cogliere, quasi a occhio nudo, lo sviluppo di condizioni che, giunte a un certo grado di maturazione, produrranno una terribile crisi, di cui ancora difficilmente possono rendersi conto gli uomini della strada dei diversi ceti. Riassumerò in poche parole i sintomi della bufera montante: la gelosa rivalità dei principi tedeschi, che li condanna all'inattività nella prima fase della guerra; la miseria sociale e la disaffezione, che si diffondono come un incendio indomabile dalla Vistola al Reno e che aggiungeranno la guerra civile all'aggressione straniera nella seconda fase della guerra; e infine, la sollevazione delle popolazioni slave incorporate nella Germania, che aggraveranno con una guerra razziale intestina la guerra straniera e i disordini rivoluzionari. Ora, vediamo in primo luogo su quale base sociale potranno contare i principi tedeschi, quando, alla fine, la forza delle circostanze li avrà costretti ad assumere una qualche linea di condotta comune. Sapete bene che il periodo compreso fra il 1849 e il 1859 segna un'epoca senza precedenti nello sviluppo eco-